



Libro formato chiuso cm 17 x 24, pagine 365 (2^ Ed. pag. 396)

Stampa in bianco nero in fronte retro su carta patinata gr. 90

Copertina a colori su carta patinata opaca plastificata gr. 300

Rilegatura a filo rete con brossura colla a caldo

Prima Edizione - lug 2007; Seconda Edizione - set 2008

Terza Edizione - giugno 2009

ETICA PROFESSIONALE

Raimondo Villano - La cruna dell'ago: meridiani farmaceutici tra etica laica e morale cattolica

Presentazione

L'opera di Raimondo Villano "La cruna dell'ago: meridiani farmaceutici tra etica laica e morale cattolica" viene a riempire un vuoto nella trattazione italiana in un campo sempre più seguito e, senza dubbio, di grandi prospettive.

Raimondo Villano, già foriero di contributi originali, fornisce ora in questo suo volume agli studiosi di scienze farmaceutiche e farmacologia una serie di preziose informazioni e riflessioni.

È, perciò, altamente meritoria l'opera di Raimondo Villano di sviscerare per un folto stuolo di lettori e studiosi della materia i diversi problemi del farmaco e, nello stesso tempo, evidenziare le difficoltà della promozione scientifica per un pubblico già maturo e temprato dalla situazione particolarmente grave, specie per quanto riguarda gli aspetti terapeutici.

Questo tema è inquadrato nella giusta fisionomia ed è pieno di prospettive.

I capitoli del libro di Villano sono pieni di filosofia e la notevole cultura ed umanità dell'Autore emergono qua e là con citazioni classiche mentre la Sua profonda conoscenza dell'argomento gli permette di passare con la stessa proprietà di linguaggio dalla etiopatogenesi alla sociologia.

È mio auspicio che questo libro non solo rechi ausilio all'analisi ed allo studio della farmacogenesi ma favorisca anche la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, troppo spesso ignara e indifesa di fronte ai problemi della salute: a questo fine si presterà di certo la lettura dell'ottimo libro di Raimondo Villano.

20 settembre 2008

MD, PhD Giulio Tarro

Chairman of Committee on Biotechnologies and VirusSphere
World Academy of Biomedical Technologies WABT (UNESCO, Paris)
(già allievo di Albert B. Sabin e membro della Commissione Nazionale di Bioetica)

Prefazione

Andare oltre l'universalità autoreferenziale per consuetudini, superficialità e quiescenze profittevoli può significare nella Professione concorrere a farne decadere l'immagine virtuale discriminata di quella reale e **ricucire** il Suo *status* più consono di diaframma pubblico⁽¹⁾.

Più che farmi dominare da sensazioni di impotenza di fronte a tale lapalissiana constatazione, mi sono sforzato di elaborare questo lavoro affinché vada ad inserirsi nel solco della sensibilizzazione dei Colleghi ispirandomi e tentando di ispirarli all'**etica della responsabilità** di Max Weber espressa dal concetto che *"il possibile non verrebbe mai raggiunto se non ci fosse chi, di continuo, tenta l'impossibile"*⁽²⁾.

L'obiettivo è, dunque, impegnarsi affinché la Professione progredisca anche con lo strumento della **cultura lata** nel suo significato più proprio ed antico del *cultus*, da *colere*, ovvero coltivare, coltivarsi: la persona colta, in effetti, si coltiva perché ha cura e rispetto di sé. Acquisiti questa cura e rispetto di sé, la persona colta diventa più propensa, più predisposta e più programmata ad aver cura e rispetto degli altri: allora sì che la cultura è uno strumento irrinunciabile per creare quella cittadinanza attiva professionale radicata, feconda ed incisiva nel quotidiano che è l'obiettivo ultimo auspicabile. Si sprigionano, così, quelle formidabili energie capaci di strappare l'uomo dall'anonimato, di mantenerlo cosciente della sua dignità personale, di arricchirlo di profonda umanità e di inserirlo con la sua unicità e irripetibilità nel tessuto della società e della professione⁽³⁾.

Scevro da *ubris* di classica memoria ma, forse, non del tutto inattuale, e con tutto il "surdosaggio" di modestia che ritengo meriti l'approccio a talune problematiche, una lettura dei **meridiani** mi sembra possa aiutare una formazione tesa a far distinguere taluni elementi prospettici professionali, sociali, culturali e tecnici di superficie da quelli che segnano, sul piano della rigerosità, della concretezza, della finezza argomentativa e della coerenza, un avanzamento significativo della riflessione dell'azione professionale e della creazione di consapevolezza potenzialmente almeno prodromica per opere ed "azioni" ulteriori auspicabili aventi quale alto fine l'agire per l'uomo⁽⁴⁾.

Innanzitutto, l'educazione aderente alla vita, ovvero la formazione non intesa solo come momento di apprendimento bensì anche come momento di lavoro che, in contrapposizione alla considerazione che la mente di chi apprende sia contenitore privo di qualità intrinseche e da riempire con la maggiore quantità di conoscenze, si ispiri all'idea che l'educazione della memoria sia l'educazione di una funzione, da formare lavorando su contenuti validi, su materiale dotato di profondo senso. Ed è chiaro, citando un autorevole filosofo contemporaneo, Karl Popper, che con tali momenti di senso il pensiero entra nel processo della memoria la quale, dunque, diventa **memoria giudiziosa**. Con tale nesso logico sostanziale ritengo che ci si accinga ad approfondire ulteriori importanti tematiche della professione, o ad essa confluenti o propedeutiche, avvalendosi dopo il **cammino storico** di vari altri percorsi⁽⁵⁾.

È auspicabile, *in primis*, che un percorso con l'aiuto della **Chiesa** conduca l'uomo di **fede**, ma non solo, a prendere consapevolezza o maggiore consapevolezza delle possibili vie di affrancamento dalla grande crisi di valori spirituali che ci attanaglia, nella vita come nella professione, e che si rafforzi e si estenda ai più se non a tutti il bisogno di ritemperare la propria adesione al Signore per portare avanti con coraggio l'azione cristiana o di sostanziale illuminato apostolato laico⁽⁶⁾. S forzarsi, dunque, come umile tralcio della Grande Vite, secondo *Christifideles laici*⁽⁷⁾, di aprire ulteriormente il proprio cuore affinché con buona volontà la propria e l'altrui esistenza sia meglio ordinata ai più alti valori.

Inoltre, un'ulteriore azione che si auspica si possa stimolare è di porsi in condizioni tali che le **teorie morali**, di fronte ad un'abbondanza di sistemi culturali in evoluzione, non risultino deboli tentativi di assolutizzare il contingente e la loro validità non rischi di essere limitata ad una determinata tappa storica di una data società. Si potrebbero creare ulteriori e mirate condizioni tali da far pervenire, attraverso confronti e processi costruttivi, anche a singole risoluzioni o eventuali azioni in modo che la **storia** risulti effettivamente non antagonista dell'**etica**, relativizzando la prima ciò che assolutizza l'altra, ma piuttosto il campo nel quale la richiesta etica prende senso⁽⁸⁾.

Dal coacervo degli elementi di approfondimento i Colleghi di talento e di spessore, che amo ritenere siano ben più di quelli che mi onoro di conoscere, possono trarre ulteriore linfa per la forza delle loro idee e delle conseguenti azioni le cui direttrici possono andare verso nuovi e magari anche più ampi orizzonti, beninteso, in virtù e non ad onta di un'apprezzabile ed essenziale multiformità espressiva, ma in una fecondità di opportunità che facciano soprattutto sentire sempre più profondamente che quel poco o molto che si può fare per gli altri genera arricchimento dentro ed accresce meravigliosamente la dimensione della propria umanità⁽⁹⁾.

Optando per diversa scelta, invece, mi sembra valga la pena tener a mente le affermazioni di Mahatma Gandhi: *"non è il critico che conta, non l'uomo che indica perché il forte cade, o dove il realizzatore poteva far meglio. Il merito appartiene all'uomo che è nell'arena, il cui viso è segnato dalla polvere e dal sudore, che lotta coraggiosamente, che sbaglia e che può cadere ancora, perché non c'è conquista senza errore o debolezza; che veramente lotta per realizzare, che conosce il grande entusiasmo e la grande fede, che si adopera per una nobile causa, che tutt'al più conosce alla fine il trionfo delle alte mete e che, nel peggiore dei casi, se fallisce, cade"*

almeno gloriosamente, cosicché il suo posto non sarà mai vicino alle anime pavide e paurose che non conoscono né la vittoria né la sconfitta”.

La **cruna dell’ago**, dunque, è lì a ricordarci quanto sia stretto e difficoltoso il varco attraverso cui far passare i meridiani, quali ideali fili per concorrere a ricucire un siffatto ordito, avvalendosi di un propedeutico *bonum otium* di oraziana memoria e di un imprescindibile **metabolismo culturale tra fede e ragione** che, parafrasando Goethe, ricolmi Pio interiore dei Colleghi di sempre più elevati sentimenti, si nutra di desideri che meritino di essere esternati ed alimenti nei loro petti ogni più degna aspirazione⁽¹⁰⁾.

Tuttavia, avendo il dono della fede, mi conforta la convinzione che “la ragione è esigenza di infinito e culmina nel sospiro e nel presentimento che questo infinito si manifesti⁽¹¹⁾”.

(1) Raimondo Villano, *Presentazione dei corsi di formazione su Sicurezza e Qualità aziendali*, Corsi di formazione etico-professionale per manager a cura di Piero Renzulli e Raimondo Villano sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del Worker Memorial Year dell’ONU, Pompei, ottobre 2000.

(2) Visita del Rappresentante del Presidente del Rotary International al Club Pompei: discorso del Presidente Rotary Club Pompei Raimondo Villano, Pompei, 5 maggio 2001.

(3) Visita del Rappresentante del Presidente del Rotary International al Club Pompei: discorso del Presidente dell’Ordine dei Giornalisti della Campania Ermanno Corsi, Pompei, 5 maggio 2001.

(4) Antonio Carosella - Raimondo Villano “*L’uomo come fine: attività del Distretto 2100-Italia del Rotary International a.r. 1998 - 99*”, Edizione multimediale su CD-ROM (patrocinato dal R. I. Distretto 2100 R. I., Ed. Eidos, 421 Mb - 554 file - pag. 3162; Sorrento, luglio 2000).

(5) Abs rimaneggiato da: Raimondo Villano, *Le azioni del Rotary Club per la Gioventù*, Pompei, 20 settembre 2000.

(6) Raimondo Villano - Boris Ulianich, abs dai discorsi su *Considerazioni sul senso del Natale*, Rotary Club, Cerimonia degli Auguri, Pompei, 20 dicembre 2000.

(7) S.S. Giovanni Paolo II, *Christifideles laici*,

(8) Raimondo Villano, *Riflessioni sulla tutela della vita*, (relatore in qualità di primo firmatario alla presentazione della mozione internazionale al Co.L. Rotary International di istituzione di una giornata mondiale di celebrazione della tutela della vita); Convegno distrettuale “*Celebrazione della Famiglia*”, Rotary International, Pompei, Casa del Pellegrino, 10 febbraio 2001.

99”, Edizione multimediale su CD-ROM (patrocinato dal R. I. Distretto 2100 R. I., Ed. Eidos, 421 Mb - 554 file - pag. 3162; Sorrento, luglio 2000).

(9) Convegno del Comitato di Coordinamento dei Club dell’Area Sud del Golfo di Napoli sul Forum “*L’istituzione del nuovo Tribunale Civile e Penale a Torre Annunziata*”, Abs. dall’intervento del Segretario del Comitato Raimondo Villano, Castellammare di Stabia, Hotel Stabia, ottobre 1993).

(10) Raimondo Villano, *Presentazione*, pag. 2 libretto di copertina del Cd di musica classica “*Due pianoforti a passeggio tra i secoli*” di Emma Petrillo & Rosa Santoro, Sound Quick, Napoli, 2000.

(11) Tema del Meeting di Rimini 2006 di Comunione e Liberazione per l’amicizia dei popoli

Indice

Storia: La farmacia iatrèica e ieratica tra magismo e paganesimo; Il tempo di Dio con l’uomo; Galenica e signatura, monachesimo e caduta dell’impero romano; Alchimia e civiltà arabo-islamica; L’epoca di San Benedetto e della Scuola Salernitana; Lo sviluppo dei monasteri e l’*etos* dell’ospitalità; Dal risveglio della cultura e dei costumi all’avvento dell’università e delle signorie; *Regimina*, ospedalità, *Constitutiones* federiciane e Corporazioni; Alchimia e Chiesa, peste bubbonica; Umanesimo, Nobile Collegio, rinascita della magia, Ricettario Fiorentino; Rinascimento, Nuovo Mondo, San Giovanni Leonardi; Sviluppo scientifico, peste nera, iatrochimica e dottrina dei sistemi; Illuminismo, sviluppo scientifico della chimica, epoca rivoluzionaria; Apogeo napoleonico, positivismo, breccia di Porta Pia, rivoluzione industriale, Dalla Grande Guerra al secondo Conflitto Mondiale; Dal dopoguerra a Paolo VI; Da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI.

Etica: Giuramento di Ippocrate; Giuramento di Maimonide; Codice deontologico del Farmacista; Giuramento per la Professione del Farmacista; Il sistema Farmacia; Carta del Farmaco; Codice deontologico di Farminindustria; Dichiarazione di Erice sui principi etici della ricerca farmacogenetica; Dichiarazione di Roma sulla Lotta ai farmaci contraffatti; Dichiarazione di Berlino sulla farmacovigilanza; Dichiarazioni di principio delle Organizzazioni internazionali dei farmacisti; Statuto dell’Arte degli Speziali della Repubblica di Siena (1355); Saladino d’Ascoli: dello Speziale, da “*Compendium Aromatariorum*” *Prima Particula* (XV sec.); Iacono M. S.: “*Il vero modo di eleggere, preparare et componere i medicamenti semplici*” (1559); Iacono M. S.: “*De l’officio de lo speziario*” (1559); Ricettario Fiorentino: *Il buono Speziale*; Ricettario Fiorentino: *La Bottega dello Speziale*; Statuto Nobile Collegio - Capitolo

Primo (1787); Statuto Nobile Collegio - Disposizioni di vigilanza (1787); Statuto Nobile Collegio - Disposizioni su disciplina e armonia (1787).

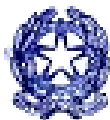
Religione: Preghiera del Farmacista; Preghiera della Sanità Militare; Preghiera a San Giovanni Leonardi Patrono dei Farmacisti; Invocazione a San Giovanni Leonardi; Paolo VI, Udienza Generale del 10 settembre 1975; Discorso di Giovanni Paolo II ai congressisti FOFI del 1981; Lettera Apostolica di S.S. Giovanni Paolo II *Salvifici Doloris*; Discorso di Giovanni Paolo II alla FOFI (1986); Pastorale della Salute nella Chiesa italiana; P. Bonifacio Honings: *“Carta degli Operatori Sanitari. Sintesi di etica ippocratica e morale cristiana”*; S.S. Giovanni Paolo II: *“Istituzione della Giornata Mondiale del Malato”*; Pontificia Accademia Pro Vita, V Assemblea Generale *“Dichiarazione finale”*; Pontificia Accademia Pro Vita *“Comunicato sulla cosiddetta pillola del giorno dopo”*; Pontificia Accademia Pro Vita *“La coscienza cristiana a sostegno del diritto alla vita”*; Omelia di SS. Giovanni Paolo II in visita alla Parrocchia di S. Giovanni Leonardi a Torre Maura; Messaggio di SS. Giovanni Paolo II al Rettore Generale dell’Ordine di S. Giovanni Leonardi; Promessa del Farmacista Cattolico; *Ex aedibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum: Italiae.*

Società: Problematiche della terza e quarta età; Il futuro del presente: implicazioni del farmaco sul genere umano; Verso la società globale dell’informazione; La tutela del diritto alla vita nella società contemporanea; Aspetti filosofici, morali ed esistenziali dei nuovi sistemi di telecomunicazioni.

Tecnica: Politiche di farmacovigilanza; Concetti di privacy; Storiografia delle principali istituzioni farmaceutiche; Farmaci e internet; Politiche di contrasto della contraffazione dei farmaci; Riflessioni sulle recenti criticità dell’Istituto della Farmacia; Valenze della gestione della Sicurezza in Farmacia.

Cultura: Il caduceo; L’etica ippocratica e la morale cristiana; Il Santo Patrono e i Protettori dei farmacisti; L’arte e la farmacia; Letture satiriche; Riflessioni su alcune implicazioni contemporanee della storiografia farmaceutica; Ruolo delle tecnologie informatiche nello sviluppo dello studio e della diffusione della Storia della Farmacia; Ipotesi progettuale di multimedialità per la Storia della Farmacia.





SEGRETERIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

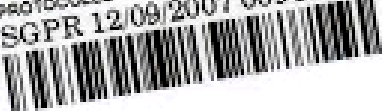
SERVIZIO ARCHIVIO STORICO,
DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA

IL CAPO DEL SERVIZIO



PROTOCOLLO

SGPR 12/09/2007 0094014 P



DBR

Dott. Raimondo Villano

Gentil. M. Villano,

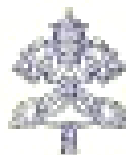
è pervenuto al Presidente della Repubblica il volume "La cruna dell'Ago: meridiani farmaceutici tra critica laica e morale cattolica" da Lei cortesemente inviato.

Il Capo dello Stato desidera farLe giungere il suo ringraziamento ed il vivo apprezzamento per questa Sua interessante pubblicazione.

Riceva dal Presidente Napolitano i migliori saluti unitamente agli auguri per il prosieguo della Sua attività.

(Dott. Roberto Gallinari)

R. Gallinari



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 4 settembre 2007

Pregiatissimo Signore,

con cortese gesto, Ella ha voluto far pervenire in omaggio al Sommo Pontefice una pubblicazione sull'importante tema dell'etica laica e della morale cristiana, accompagnata da parole di devozione.

Sua Santità, Che ha apprezzato il dono e i sentimenti manifestati, ringrazia e, mentre auspica che, nel rispetto della verità e della carità, si approfondisca sempre più il dialogo fra ragione e fede per porre in luce i fondamenti convergenti che sostengono le azioni degli uomini e delle società, assicura un orante ricordo avvalorato dall'implorata Benedizione Apostolica, che volentieri invia a Lei ed alle persone care.

Con sensi di distinta stima


Mons. Gabriele Caccia
Assessore

Preg.mo Signore

Dott. RAIMONDO VILLANO

Via Condotti, 68
00187 Roma

3 ottobre 2007



Caro Confratello,

al mio ritorno a Roma ho trovato il libro "La cruna dell'ago: meridiani farmaceutici tra etica laica e morale cattolica" di cui ha voluto farmi cortese omaggio.

Nel ringraziarLa di cuore per questa ulteriore Sua preziosa opera che ho molto gradito, colgo anche l'occasione per farLe giungere i miei più sentiti auguri per la Sua nomina a Socio Effettivo dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria, Classe Scienze Storico Biologiche.

Con i più confraterni saluti.

Fra. Andrew Bertie
Fra. Andrew Bertie

Dottor Raimondo Villano
Donato di Devozione del
S.M.O. di Malta



Roma 5 settembre 2007

Stim.mo Dottore,

mi scuso del ritardo con cui rispondo al dono fattomi della Sua recentissima opera "La cruna dell'ago", nella quale Lei dà prova di voler "portare avanti con coraggio l'azione cristiana o di sostanziale illuminato apostolato laico". Lei certamente conosce quale convinzione ed entusiasmo abbia sempre personalmente cercato di arricchire, anzi di integrare il mio ministero di sacerdote e di vescovo, con il contributo prezioso dei laici.

Nei tanti anni in cui sono stato impegnato nel vastissimo campo della sanità e della salute molto ho imparato dai laici, sia da quelli che ebbi come strettissimi collaboratori sia da coloro che, particolarmente in campo medico, hanno dato al loro operato il carattere di credibile testimonianza cristiana, oggi tanto più necessaria "per affrancarsi - come Lei giustamente scrive - dalla grande crisi di valori spirituali e morali che attanaglia, nella vita come nella professione".

Ho apprezzato, nel Suo libro, una visione della *humanitas* che, mentre è sensibile alle istanze di una società in continua e vorticosa trasformazione, sa fare nel contempo tesoro del patrimonio ereditato dal passato.

Ringraziandola del Suo attestato di stima nei miei confronti, porgo i più cordiali saluti a Lei e alla Sua famiglia


Francesco Card. Cardinali

Stim.mo
Cav. Dottor Raimondo Villano



~~Il Presidente~~

~~3007000000112/1905~~

Roma, 02 OTT. 2007

Egr. Dott.
Raimondo Villano

Caro Villano,

ho metaforicamente attraversato la cruna del Tuo ago, trovando riflessioni, considerazioni e materiali che hanno illuminato di senso e prospettive altre e alte la professione farmaceutica. Che, una volta di più, Ti è riconoscente per il Tuo sforzo continuo e concreto finalizzato ad accrescerne contenuti e profondità, in una visione che – correttamente – si preoccupa di andare ben oltre quegli aspetti commerciali che, purtroppo, sono più immediatamente e banalmente percepibili.

Complimenti vivissimi e sinceri: ho davvero apprezzato anche questo Tuo ultimo lavoro e lo segnalerò subito ai giornalisti del periodico federale per un'appropriata recensione. Ti ringrazio per avermi voluto far pervenire il Tuo nuovo libro e, con l'occasione, Ti rinnovo il mio sincero plauso per la Tua attività e il Tuo impegno in favore della nostra comune professione.

Con tanta cordialità

Giuseppe Leopardi

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRINA, 75 – TELEFONO (06) 4490361 – TELEFAX (06) 4941893

cod. POSTALE 00171085 – CODICE FISCALE n° 00640934082

e-mail: posta@fofi.it sito: www.fofi.it

ROMA



Comune di Roma

Il Vice Sindaco

dal Campidoglio, 31 agosto 2007

prot. 1098/07/AB

Uon'rimo Cavalicre,

ho ricevuto – molto gradito – il libro *"La cruna dell'ago: meridiani farmaceutici tra etica laica e morale cattolica"*, che Ella ha voluto gentilmente inviarmi.

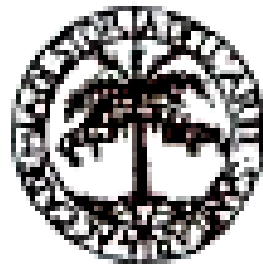
Ritengo che in esso ogni professionista del settore farmaceutico – ma anche ogni persona alla ricerca della verità, *"il destino per il quale siamo stati fatti"*, – possa trovare quei principi di bontà del cuore, umiltà e misericordia che, come ha ricordato recentemente il Santo Padre, sono indispensabili alla lotta contro il relativismo etico e soprattutto l'atrofizzazione del senso morale degli ultimi anni.

RingraziandoLa ancora, l'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti.

sue,

Mariapaola Garavaglia
Mariapaola Garavaglia

Ill.mo Cav. Dott. Raimondo Villano



Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria

Fondata il 22 Aprile 1920

Ente Morale - R. D. 14 Maggio 1922 n. 1765

Premio "Elide Stramezzi"

per il Libro "La cruna dell'ago" Meridiani Farmaceutici
tra critica laica e morale cattolica.

a cura di Raimonda Villano

Nella stesura del libro l'autore ha voluto dare un contributo e un arricchimento alla professione del farmacista attraverso una correlata storica del periodo laico del magismo, alchimia e attività galenica fino al periodo del Rinascimento, Illuminismo, sviluppo scientifico della chimica e dell'affermarsi della religione e di indispensabili principi etici e deontologici.

È un periodo affascinante e utile attraverso il confronto con coloro che ci hanno preceduto per prendere consapevolezza di una più elevata cultura di vita portando avanti con coraggio una professione tesa ai più alti valori umani e cristiani.